

LE FORZE DI POLIZIA E I VIGILI DEL FUOCO IN PIAZZA PER IMPEDIRE LO SMANTELLAMENTO DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DEL SOCCORSO PUBBLICO

Cittadini,

Dopo il vergognoso voltafaccia del Governo e della maggioranza che hanno ritirato anche al Senato, dopo averlo già fatto in precedenza alla Camera, un emendamento al decreto sicurezza sulla specificità delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, ingannando ancora una volta le forze dell'ordine, tradendo la loro fiducia, e mettendo anche a rischio l'operatività e l'efficienza dei servizi di ordine e sicurezza pubblica dal 1° gennaio 2011, le firmatarie Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, hanno indetto per oggi, 20 dicembre 2010, una manifestazione unitaria nazionale degli operatori di questo importantissimo e delicato Comparto, ad Arcore davanti alla residenza del premier per:

- impedire lo smantellamento della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico contro le politiche finanziarie dei soli tagli che hanno già sottratto, alle Forze di polizia, circa 2 miliardi e mezzo di euro in tre anni e che determinerà anche il taglio del 10% degli stipendi della dirigenza;
- impedire che la manovra finanziaria di quest'anno possa ulteriormente limitare l'operatività dei servizi delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco con la fissazione dal 31 dicembre 2010 di un tetto massimo allo straordinario e alle indennità operative, anche a fronte di maggiori esigenze di sicurezza, che non consentiranno l'impiego dei poliziotti e dei vigili del fuoco per un limite "ragionieristico";
- affermare il diritto degli operatori delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, sancito dalla Costituzione per tutti i lavoratori, a smettere di fornire prestazioni di lavoro straordinario o connesse a maggiore disagio o responsabilità senza la retribuzione corrispondente;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul comportamento irresponsabile, verso il Paese, e vergognoso, verso gli operatori di polizia e dei vigili del fuoco, tenuto dall'attuale Governo, che ha sinora disatteso ogni impegno assunto in campagna elettorale e nei documenti programmatici sui versanti della sicurezza e delle connesse politiche per il personale.

Cari Cittadini, Istituzioni e Parlamentari, aiutateci a difendere il diritto alla sicurezza contro la logica di palazzo determinata da criteri ragionieristici e non dall'interesse del Paese.

Per questo siamo qui oggi a ricordare che oltre a discutere sulle possibili future alleanze politiche e di sondaggi sulle presunte dichiarazioni di voto dei cittadini a favore di questo o quel partito, il Paese reale si aspetta una politica che governi i processi e le problematiche dei cittadini, a cominciare dal diritto alla sicurezza.

Arcore, 20 dicembre 2010

POLIZIA DI STATO					
SIULP (Romano)	SAP (Tanzi)	SIAP- ANFP (Tiani)	SILP PER LA CGIL (Giardullo)	UGL-Polizia di Stato (Leggeri)	COISP (Maccari)
POLIZIA PENITENZIARIA					
SAPPE (Capece)	UIL- Penitenziari (Sarno)	SINAPPE (Santini)	FNS-CISL (Mannone)	FP-CGIL (Quinti)	UGL Polizia Penitenziaria (Moretti)
CORPO FORESTALE DELLO STATO					
SAPAF (Moroni)	UGL- Federazione Nazionale Corpo Forestale dello Stato (Scipio)		FNS-CISL (Mannone)	FP-CGIL (Citarelli)	
VIGILI DEL FUOCO					
CO.NA.PO. (Brizzi)	CONFISAL (Giancarlo)	FP CGIL VVF (Sgrò -D'Ambrogio)	FNS-CISL (Mannone)	UGL - VVF (Cordella)	UIL PA (Lupo)